AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CONTACT CENTER INPS, DA L'AQUILA A ROMA: "IN PIAZZA AL FIANCO DEI LAVORATORI"

14 Ottobre 2021



L'AQUILA – L'Abruzzo si mobilita e scende in piazza a Roma in occasione dello sciopero generale nazionale di tutte le 13 sedi del Contact Center Inps. In Italia la vertenza interessa 3300 lavoratori, di cui 560 all'Aquila.

Presenti alla manifestazione, tra gli altri, la deputata Pd Stefania Pezzopane e l'assessore regionale alle Politiche del lavoro, Pietro Quaresimale.

"Siamo scese in piazza San Silvestro a fianco dei sindacati e dei lavoratori per sensibilizzare il Governo sul tema della internalizzazione dei lavoratori del call center Inps de L'Aquila", dichiarano in una nota Pezzopane e Romina Mura,

presidente Pd della commissione Lavoro di Montecitorio. L'assessore Quaresimale ha voluto portare "l'appoggio indiscusso e incondizionato del governo regionale" alla protesta dei lavoratori volta a far tornare indietro i vertici dell'Inps da una decisione "che penalizza pesantemente i lavoratori che ad oggi stanno garantendo i servizi telefonici dell'istituto di previdenza".

L'Inps ha costituito una nuova società in house alla quale affidare, alla scadenza naturale degli attuali contratti di appalto, le attività di contact center verso l'utenza. Per fare questo l'istituto di previdenza vuole esperire procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione di nuovo personale, rinunciando espressamente alla cosiddetta "clausola sociale" che, in alcuni settori tra cui la telefonia, dà modo alla società entrante di acquisire il personale da quella uscente.

"Non si capisce perché l'Inps voglia percorrere questa strada – le parole dell'assessore Quaresimale – dove invece ci sono tutte le condizioni di legge per un passaggi indolore dell'attuale personale nella nuova società in house. Alla vigilia della manifestazione di oggi – prosegue l'assessore – ho provveduto ad inviare al ministro del Lavoro formale richiesta in merito all'applicazione della clausola sociale chiedendo anche la costituzione di un tavolo nazionale di confronto. La stessa richiesta la invierò in giornata anche al ministro della Pubblica amministrazione".

"Su questa vertenza – conclude Quaresimale – la Regione vuole capire se ci sono le condizioni e i margini di intervento e lunedì scorso insieme con il vicepresidente Emanuele Imprudente abbiamo concordato una strategia comune da portare nel confronto con Inps".

Pezzopane e Mura ricordano: "Il nostro impegno su questa vertenza nasce da lontano – spiegano le deputate dem – quando abbiamo chiesto di applicare la clausola sociale insieme alla norma per l'internalizzazione. Ricordiamo anche il tentativo del Partito Democratico di rendere più esplicita la norma con emendamento a prima firma Pezzopane nel decreto semplificazioni bloccato per l'opposizione del ministro Renato Brunetta, a differenza del ministro Andrea Orlando che invece era d'accordo con l'emendamento. Inoltre in un apposito ordine del giorno a prima firma Pezzopane approvato in Aula con il parere favorevole del governo si è ribadita la necessità di applicare la clausola sociale, riconfermata anche dal ministro Orlando in risposta al qt in Aula sul medesimo tema. Ma sia il presidente Inps Pasquale Tridico che il ministro Brunetta si sono opposti".

"Oggi in piazza abbiamo ribadito che ci faremo parte attiva per creare un confronto permanente fra Inps sindacati e governo fino a che non si concluda il processo di internalizzazione di tutti i lavoratori. Persone che da anni svolgono un lavoro decisivo che in crisi pandemica è stato indispensabile. Stamattina abbiamo colto il costante impegno dei sindacati e lo spaesamento e la disperazione di chi sperava di essere internalizzato entro il 2021 come prevede la legge approvata in Parlamento. Il nostro impegno sarà massimo".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli